REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE Num. 19269 del 14/09/2023 PARMA

Proposta: DPG/2023/19839 del 14/09/2023

Struttura proponente: SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI PARMA E PIACENZA

DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA

Oggetto: L.R. N. 8/94 E S.M.I . - D.G.R. 812/2023 - CALENDARIO VENATORIO

REGIONALE 2023/2024 - AUTORIZZAZIONE DEL PIANO DI PRELIEVO

ANNUALE 2023/2024 DELLA STARNA DELL'ATC PR6.

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SETTORE AGRICOLTURA, CACCIA E PESCA - AMBITI

PARMA E PIACENZA

Firmatario: MARIAPIA TEDESCHI in qualità di Responsabile di settore

Responsabile del procedimento:

Paolo Zanza

LA DIRIGENTE FIRMATARIA

Richiamate:

- la Legge 11 febbraio 1992 n.157 "Norme per la protezione della fauna omeoterma e per il prelievo venatorio";
- la Legge regionale 15 febbraio 1994 n.8, e s.m., "Disposizioni per la protezione della fauna selvatica e per l'esercizio dell'attività venatoria";
- il Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 179 del 6 novembre 2018;
- il Calendario venatorio regionale 2023/2024 approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 812 del 22/05/2023;
- la determinazione dirigenziale n. 16035 del 05/09/2019 con la quale è stato approvato il Piano pluriennale di gestione della Starna dell'Atc Pr6;

Premesso:

- che il precitato calendario venatorio regionale valido per la stagione 2023/2024 prevede, al punto 3.2, che per le specie pernice rossa e starna la caccia sia consentita solo negli Atc e nelle Afv ai quali siano stati autorizzati dalla Regione un piano di gestione di durata quinquennale e un piano annuale di prelievo a norma di quanto previsto dal Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023;
- che il medesimo punto stabilisce inoltre che il succitato piano annuale di prelievo deve essere presentato dagli Atc ed Afv interessati entro il 31 agosto al competente Settore Agricoltura, caccia e pesca, per l'autorizzazione;

Considerato:

- che l'Atc Pr6 ha trasmesso al Settore Agricoltura, caccia e pesca Ambiti di Parma e Piacenza Sede di Parma con nota prot. 832589.E del 24/08/2023 il Piano annuale di prelievo della Starna, al fine di avviare l'iter autorizzativo;
- che con nota prot. 894596.U del 06/09/2023 è stato comunicato l'avvio del procedimento di istruttoria ai sensi della L. 241/90;
- che il Piano annuale di prelievo della Starna per la stagione 2023/2024 presentato è stato predisposto seguendo le indicazioni previste nel Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023;
- che con D.G.R. n. 1265/2016 sono stati istituiti i distretti di gestione per la fauna stanziale che, per l'Atc Pr6 sono tre e precisamente il PR6D1, PR6D2 e PR6D3;
- che il PFVR 2018/2023 prevede che, per la gestione della Starna, nell'Atc possano essere definite unità territoriali di gestione della specie (UTG), che includano una superficie

vocata compresa tra 1000 e 15000 ettari, e che l'Atc Pr6 ne ha individuato alcune nei tre Distretti sopracitati, così identificate: PR6 1D1 - PR6 2D1 - PR6 1D2 - PR6 2D2 - PR6 1D3 - PR6 2D3:

Rilevato che:

- come da riferimento tecnico conservato agli atti n. 936608.I del 14/09/2023, il Piano di prelievo annuale della Starna dell'Atc Pr6 è conforme alla normativa vigente in materia e sussistono pertanto le condizioni per l'approvazione;
- i programmi di immissione a scopo di ripopolamento di starne da effettuarsi nella presente e nelle prossime stagioni devono rispettare il numero massimo annuale indicato nei rispettivi Piani di gestione quinquennali approvati, e le immissioni dovranno essere a mano a mano decrescenti nelle prossime annualità;
- che eventuali operazioni di immissione dovranno essere svolte non in prossimità dei Siti di Rete Natura 2000;
- i capi immessi devono essere marcati;

Richiamate, per gli aspetti amministrativi di natura organizzativa:

- la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43, recante "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- le deliberazioni della Giunta regionale:
 - n. 468 del 10 aprile 2017, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
 - n. 325 del 7 marzo 2022, recante "Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale";
 - n. 474 del 27 marzo 2023, recante "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° aprile 2023 a seguito dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale di cui al titolo III del CCNL funzioni locali 2019/2021 e del PIAO 2023/2025"

Richiamate, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della citata deliberazione n. 468/2017;

Viste, inoltre:

- la deliberazione della Giunta regionale n. 426 del 21 marzo 2022, recante "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori generali e ai Direttori di Agenzia";
- la determinazione del Direttore Generale Agricoltura, caccia e pesca n. 5643 del 25 marzo 2022, ad oggetto "Riassetto organizzativo della Direzione generale Agricoltura, caccia e pesca, conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa, in attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 325/2022";
- la determinazione del Responsabile del Settore Agricoltura, caccia e pesca ambiti Parma e Piacenza n. 15547 del 10/08/2022 di individuazione, ai sensi degli articoli 5 e seguenti della L. n. 241/90 e degli articoli 11 e seguenti della L.R. n. 32/93, dei Responsabili di Procedimento di Settore;

Richiamati, in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 380 del 13 marzo 2023, recante" Approvazione Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025" e successive modifiche ed integrazioni;
- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Servizio Affari Legislativi e Aiuti di Stato avente ad oggetto "Direttiva di Indirizzi Interpretativi degli Obblighi di Pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022";

Dato atto che il presente provvedimento;

- non contiene dati personali;
- sarà oggetto di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. 33/2013 e come previsto nel sopra richiamato Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione 2023-2025;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in alcuna situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata, infine, la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

- 1. di autorizzare, ai sensi del punto 3.2 del Calendario Venatorio regionale 2023/2024, il "Piano di gestione annuale della Starna (Perdix perdix) dell'Atc Pr6" depositato agli atti presso il Settore agricoltura caccia e pesca Ambiti di Parma e Piacenza sede di Parma, che dovrà pertanto essere applicato in ogni suo punto;
- 2. di autorizzare l'Atc Pr6 al prelievo venatorio per la stagione faunistico-venatoria 2023/2024, così ripartito nelle diverse Unità Territoriali di Gestione:

PR6 1D1: n. 43 capi

PR6 2D1: n. 141 capi

PR6 1D2: n. 61 capi

PR6 2D2: n. 39 capi

PR6 1D3: n. 31 capi

PR6 2D3: n. 30 capi

da svolgersi secondo tempi e modalità del calendario venatorio regionale e del Piano di gestione della specie;

- 3. di dare atto che, ai sensi del punto 3.2 del calendario venatorio 2023/2024, l'Atc presenti allo Sacp di Parma la rendicontazione finale dei dati degli abbattimenti entro 15 giorni dal termine del prelievo;
- 4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D. Lgs. 33/2013 e in base alla disciplina citata in premessa;
- 5. di notificare il presente provvedimento all'Atc interessato.

Mariapia Tedeschi